

AZIONE DI ACCREDITAMENTO

C/C N. 153007 608100*

B.N.L. - CESPE C/CNPAIA - 00100 ROMA
CONTRIBUTI INDIRETTI

Lire Seicentoottomilasecento

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

TITOLARE c/c n.

eseguito da SOGET spa

via le Amendole

CAP LONDON localit  Firenze

16.12.83 15 DIC 1983

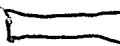
Bollo a data Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE N. 276

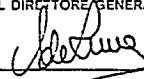
del bollettario ch 9

data progress.

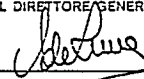
FABBR. M

Supuf. 	mp 400.95 = me	3728.835
Contine	" 242.18 = "	629.668
Prtico 1/3	" 158.77 = "	137.600
		<u>4496.103</u>

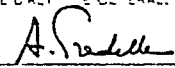
Causale del versamento: art. 24 legge n. 179/1958				
Descrizione opera	1° TIPO	2° TIPO	3° TIPO	
CODICE	AB1			
CUBATURA (mc)	1504			
SUPERFICIE ALTEZZA	100 11,90			
COSTO				
C.A.P.	Comune in cui è ubicata l'opera CARRARA			
Progettista	UFF. TECNICA	Ente intestatario/Ubicazione (via ecc.)		
REGISTI - LUDOVICO		SOCIETÀ REEF BONASCOLA		
Pubblico	Atto di autorizzazione	Numero	Data	
	Codice			

GST RSN 42A07 E202C	
NUMERO DI CODICE FISCALE	
EGISTI	
COGNOME DI NASCITA	
ROSSANO	M
NOME	SESSO
GROSSETO	
COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
(GROSSETO)	07/01/42
PROVINCIA DI NASCITA	DATA DI NASCITA
 IL DIRETTORE GENERALE 	
ROMA 15 maggio 1976	

EGISTI ROSSANO VIA UDINE 6 58100 GROSSETO	(304) GR
--	---------------------

LDV NTN 43P20 I504B	
NUMERO DI CODICE FISCALE	
LUDOVICO	
COGNOME DI NASCITA	
ANTONIO	M
NOME	SESSO
SCANSANO	
COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
(GROSSETO)	20/09/43
PROVINCIA DI NASCITA	DATA DI NASCITA
 IL DIRETTORE GENERALE 	
ROMA 15 maggio 1976	

LUDOVICO ANTONIO VIA PUGLIE 23 58100 GROSSETO	(304) GR
--	---------------------

 MINISTERO DELLE FINANZE - ANAGRAFE TRIBUTARIA CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE	
NUMERO DI CODICE FISCALE CG158280537	
DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	STUDIO TECNICO ASSOCIATO EGISTI ROSSANO E LUDOVICO A
DOMICILIO FISCALE	VIA UDINE 58100 GROSSETO 6 (GR)
ROMA 1 dicembre 1977  IL DIRETTORE GENERALE 	

11 RICEVUTO 24 MAR. 1976



UFFICIO IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

1° REPARTO

Via Panciatichi n° 20

F I R E N Z E

Stanza n° 13

Partita I.V.A. n° 0104743 0481

Ditta

S.O.C.E.T. s.p.a.

Via Cairoli, 47

50131- FIRENZE

Oggetto : Conferma del numero di posizione I.V.A. .

In riferimento alla dichiarazione di variazione , pervenuta a questo Ufficio in data 9-1-76 e annotata al mod. 6/bis al n° 1753 -I- , si comunica che viene confermata la stessa partita I.V.A. n° 0104743 0481 .

Si invita a volerne prendere buona nota di tale numero , indicandolo su qualsiasi comunicazione o dichiarazione che codesta Ditta , per il futuro , dovrà trasmettere a questo Ufficio .

Data 1 MAR. 1976

IL FUNZIONARIO

Salvatore



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, li

9 DIC. 1983

Prot. n° 5376/465

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. SO.C.E.T. S.p.A.

Via Cairoli, 47

FIRENZE

9 DIC. 1983

Mi pregio informarla che in data ~~17 Febbraio~~ 1983 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione
fabbricato ad uso abitazione - M -

a Carrara - Bonascola Via S. Luca

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto
dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni
di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per
l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori,
presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì,
Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento
della presente.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millesimo ¹⁹⁸³ cento ^{dicembre} IL SINDACO

addì ^{dicembre} 1983

lo sottoscritto ^{giudice} a ogni effetto

di legge e per il presente atto al

Sig. SO.C.E.T.

nella c. Spinioli Enrico Vice Presidente

consogna

FIRMA DEL RICEVITORE



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, li 9 DIC. 1983

Prot. n° 5376/465

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. SO.C.E.T. S.p.A.

Via Cairoli, 47

FIRENZE

9 DIC. 1983

Mi prego informarla che in data 17 Febbraio 1983 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione
fabbricato ad uso abitazione - M -

a Carrara - Bonascola Via S. Luca

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto
dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni
di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per
l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori,
presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì,
Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento
della presente.

NOTIZIA DI NOTIFICA - L'anno mille novecento 1983

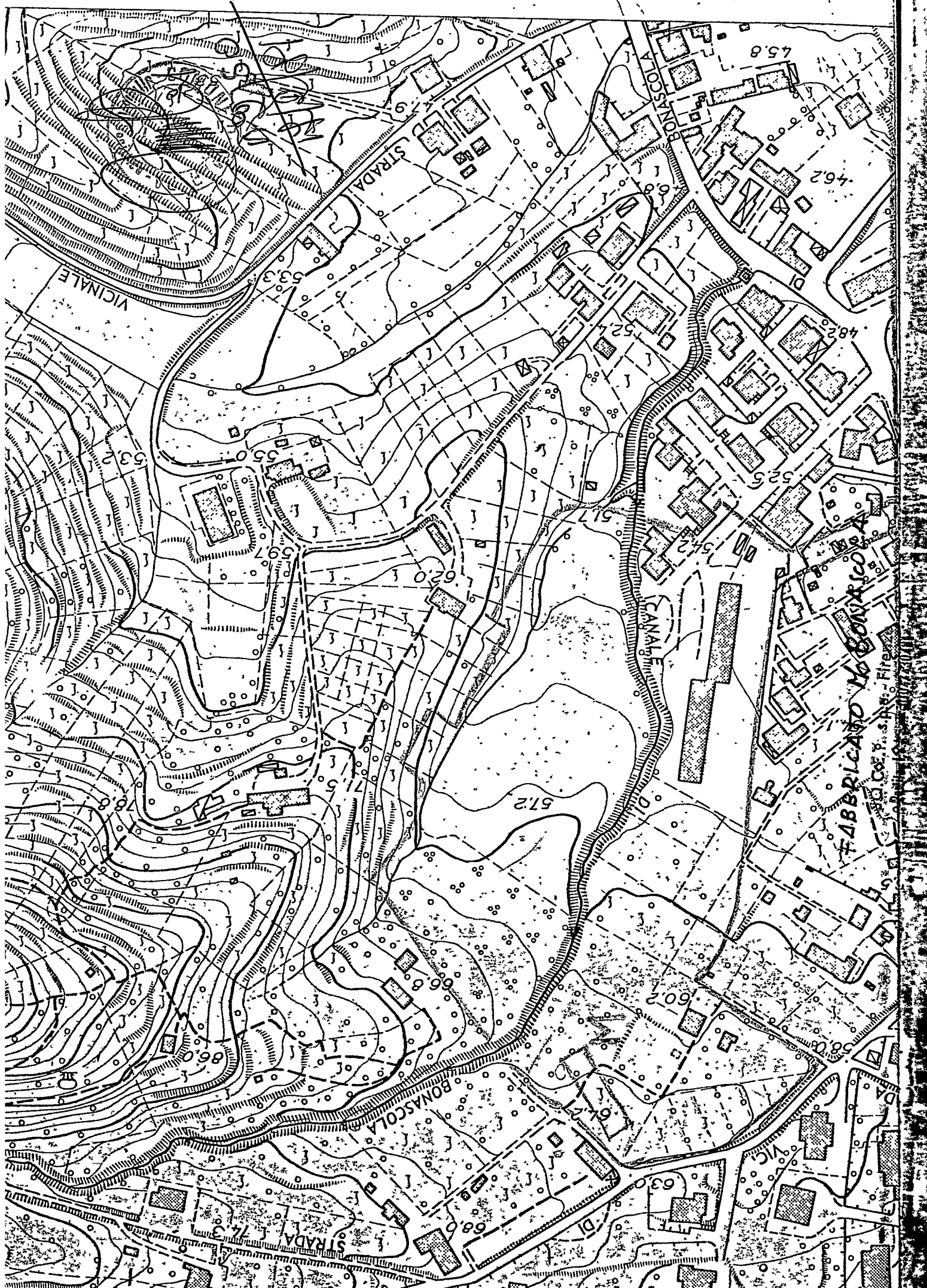
il giorno 9 di Dicembre
in esecuzione della
di legge e per effetto
del presente atto al

IL SINDACO

nella
con
FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

Vice Pres.





COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de FABBRICATO M-N)

Costruzione posta in Cortice Buoscio Via S. Luca
di proprietà di Socet spa - U.le Orsodolo 32-Frante

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico.....
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di scarichi in tubazioni di p.v.c. o
polietilene (1 mo geberit)
e convogliate in fognatura comunale

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 14.00
I tubi di caduta saranno in p.v.c. o geberit....., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0.70
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a... 3..... camere, distanti dalla casa m. 10.00.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 120 \text{ mm}$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a ~~in copertura~~, 1 canna di ventilazione statica di sezione $\phi 100 \text{ mm}$; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina
2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.....; dalla fossa settica m.....; dalla fossa a perdere m.....
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna
direttamente dall'acquedotto

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *ml: 1,00*
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. *0,30* sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

- 1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra *2,60* dell'ammezzato; dei piani intermedi *2,80* ; dell'ultimo piano/attico *2,80*
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a *1/8* della superficie delle stanze.
- 3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. *30*, una alzata di cm. *16,6*. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente *sì* ed interrotte da pianerottoli *sì*
Non aereate ed illuminate ma
- 4) - Le pareti esterne saranno intonacate *no*
- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate *con pluviale in p.v.c.*

6) - Sarà fatto lo stenditoio ... no
7) - La casa sarà soffittata ... sì
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con
e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in ... solaio inclinato in c.b.s. e tegole molini
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico ... realizzato in manto di
lana di vetro

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:
L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.
Le pareti perimetrali del vano saranno in
Il vano motori sarà collocato
L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria
della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà
Oppure
Le cucine saranno munite di canne multiple tipo thuit
La sezione del collettore principale sarà di cmq. 20/400 Vi saranno collegate n. 3 cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 100 Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.
La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. 0,40 oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL
gas metano
potenzialità in K-calorie ora 20'000
ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel
all'esterno dell'appartamento nel terrace superficie di aereazione **continua** del
locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. 35x40 rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore
.....

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati* saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato secondo le disposizioni
della legge 373

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Doc. Alberto Lorenzini

IL PROPRIETARIO

p. [firma]

M



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

Diritto rimborso stampati L. 100

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Carrara - Brancoren (Silva) Via
di proprietà di Socat - Spa - Via Cairoli 47 - 50131 Firenze

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di scarichi in tubazioni di pvc o
polietilene (tipo Geberit)
e convogliate in fognatura comunale

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 1400
I tubi di caduta saranno in pvc o polietilene, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0,70
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Rego-
lamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con
superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 120 \text{ mm}$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a in copertura, 1 canna di ventilazione statica di sezione $\phi 100 \text{ mm}$; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa set-

tica; fossa a perdere concimaia da cisterna

..... olice da murelle dall'acquedotto

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana X I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale di m. l. 1.00

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra m. 2.60 dell'ammezzato; dei piani intermedi m. 2.80; dell'ultimo piano/attico 2.80

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/7 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16.6. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate meccanici tutti pluviali esterni in p.v.c.

6) Sarà fatto lo stenditoio no

7) La casa sarà soffittata Si

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili usabili

La copertura sarà eseguita in slabo inclinato di laterizio a cls. e manto di tegole in laterizio

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico isolamento termico realizzato con materassino di lana di vetro)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuire i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna-fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo Shunt 2-3 RE

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 300/400. Vi saranno collegate n. 3-4 cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 100. Il collegamento avverrà a m. 1.00 dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. 0.70 oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante *finestre prive di maniglione* *RE*

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *1.65* di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h, La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....
.....

- G' -** Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato *(secondo le disposizioni della legge 373)*

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Studio Tecnico Progetto

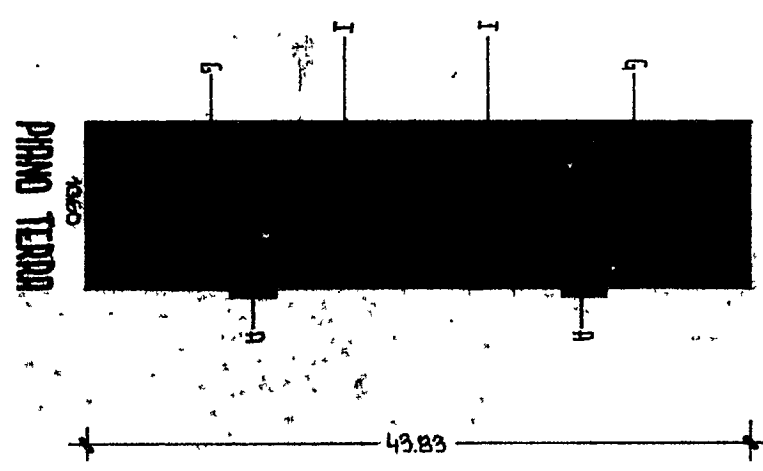
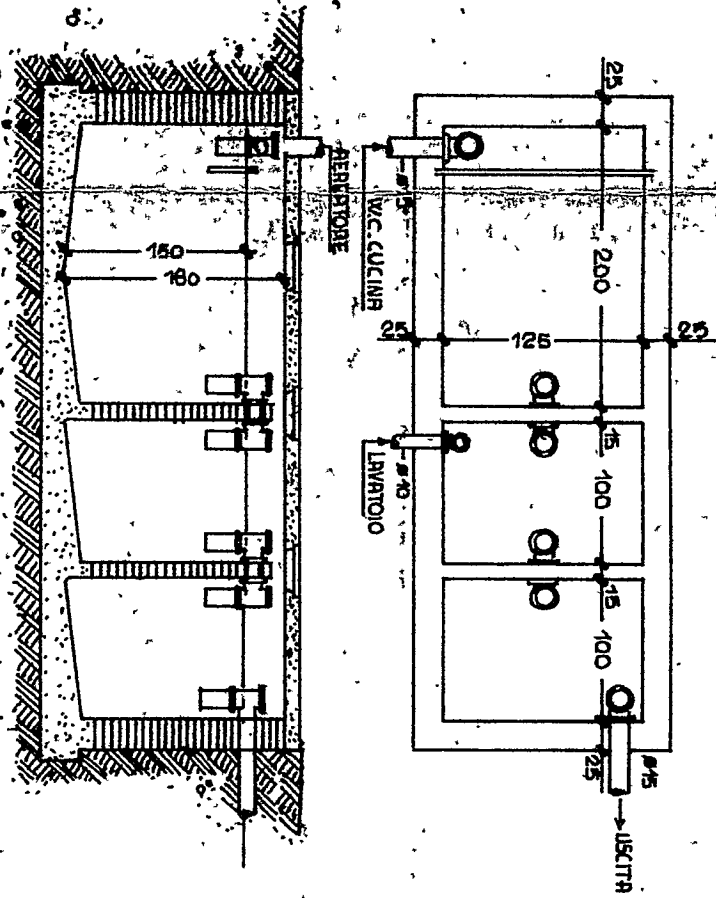
Spili e Lincorino

Studio

IL PROPRIETARIO

50 CE 274
Almieri

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



So. C. E. T. S.P.A.

**SOCIETÀ COSTRUTTORI
EDILI TOSCANI**

50121 FIRENZE - VIALE AMENDOLA, 82 - TEL. 055/675174 - 679057

REG. SOC. TRIB. FIRENZE N. 28958 - C. C. I. A. A. N. 255409

CAPITALE SOCIALE L. 450.000.000 INTERAMENTE VERSATO

PARTITA I. V. A. 01047430481

Progetto di Variante per la realizzazione di
7 fabbricati per complessivi 114 alloggi
da edificarsi nell'area P.E.E.P. di Bonascola
località S. Luca - Comune di Carrara -

Allegato alla Relazione Igienico-Sanitaria
=====

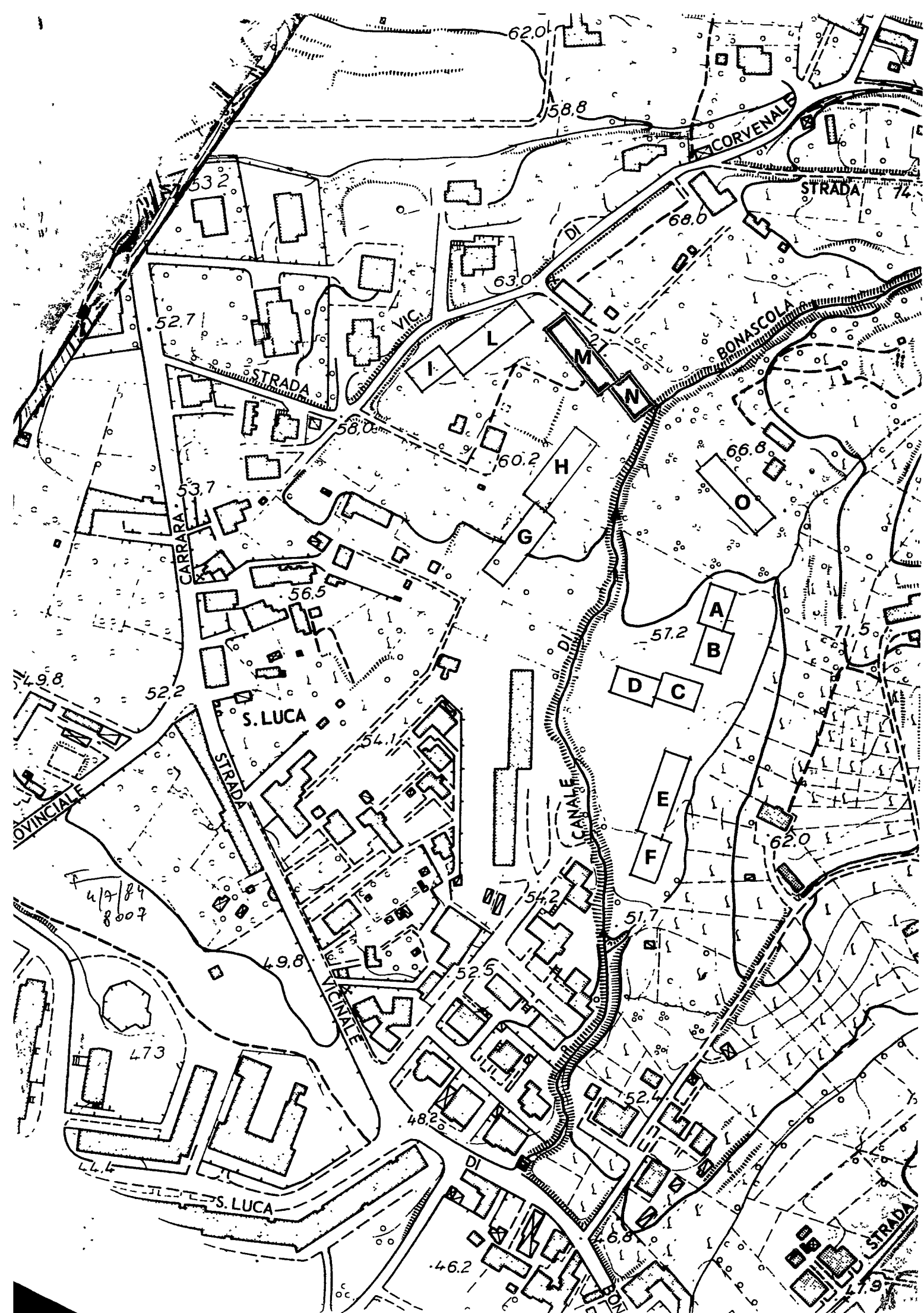
TABELLA DELL'AERAZIONE ED ILLUMINAZIONE DEI LOCALI

I dati riportati nella seguente tabella fanno riferimento alla normativa prescritta dal Decreto del Ministero della Sanità 5 Luglio 1975 che all'art. 5 enuncia: per ciascun locale d'abitazione la superficie finestrata apribile non deve essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.

Vano	Superf. pav.	Superf. finestra	1/8 Superf. pav.
cucina	mq. 8,52	0,65x2,30 = mq.1,50	, 1,07
bagno	mq. 6,83	0,65x1,40 = mq.0,91	> 0,85
soggiorno	mq.18,30	0,65x2,30 = mq.1,50 1,40x1,40 = mq.1,96	> 2,29
camera 1	mq.14,13	1,40x1,40 = mq.1,96	> 1,77
camera 2	mq.12,74	0,70x2,30 = mq.1,61	> 1,59
pluriuso	mq.10,72	1,00x1,40 = mq.1,40	> 1,34

Il Progettista





LE RICEVUTO 24 MAR. 1976



UFFICIO IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

1° REPARTO

Via Panciatichi n° 20

F I R E N Z E

Stanza n° 13

Partita I.V.A. n° 0104743 0481

Ditta

S.D.C.E.T. s.p.a.

Via Cairoli, 47

50131- FIRENZE

Oggetto : Conferma del numero di posizione I.V.A. .

In riferimento alla dichiarazione di variazione , pervenuta a questo Ufficio in data 9-1-76 e annotata al mod. 6/bis al n° 1752 -I- , si comunica che viene confermata la stessa partita I.V.A. n° 0104743 0481.

Si invita a volerne prendere buona nota di tale numero , indicandolo su qualsiasi comunicazione o dichiarazione che codesta Ditta , per il futuro , dovrà trasmettere a questo Ufficio .

Data MAR. 1976

IL FUNZIONARIO

Malincon

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI FIRENZE E LIVORNO
FIRENZE**

Doc. n. 191 Firenze, li 6/6/1984

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI FIRENZE E LIVORNO:

Visto l'art. 25 del R.D. 23 Ottobre 1925, n. 2537;

Visto l'art. 11 del R.D. 27 Ottobre 1927, n. 2145;

Visto l'art. 7 del D. L. L. 23 Novembre 1944, n. 382;

attesta

che il sig. Architetto NUNZIA GUARDIANI

nato il 8/6/1954 a Tocco da Casauria (PE)

attualmente residente in Firenze (.....)

Via Romagnosi n. 28 Tel.

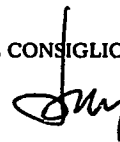
è iscritto all'albo degli Architetti di Firenze e Livorno, provincia di

..... FIRENZE col n. 2988 dal 1982

senza interruzione e senza alcun provvedimento disciplinare a suo carico.

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE





COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 5376/465

Li 9/12/83

OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**

Al SO. CET. - rpe.

V. e. C. n. 47

F. n. 47

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**

Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) costruzione di abitazione

in (2) Boulevard PEEP Via S. Luce

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 41.865.162
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

- 1 rata di L. 10.466.2905 (data)
- 2 rata di L. (data)
- 3 rata di L. (data)
- 4 rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L.
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

- rata di L. (data)
- rata di L. (data)
- rata di L. (data)
- rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 531.936.779 meno la

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

LOYO. INTRA NAZIONALE
POL. N° 400 260 IL SINDACO
[Signature]

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

With Room